

5.1 Consiglio di Monitoraggio dell'Uguaglianza

Sebbene molte università dispongano già di diversi quadri normativi e politiche che garantiscono formalmente la parità di accesso alla carriera accademica, l'uguaglianza di genere e la piena libertà di espressione, oltre a molti altri diritti - che costituisce un indubbio progresso in termini organizzativi e giurisprudenziali -, necessitano di ulteriori forme diffuse di controllo e pratiche funzionali alla loro compiuta osservanza. Un Organismo di monitoraggio della parità ha proprio questo scopo: verificare le disuguaglianze, promuovere misure di parità, fornire assistenza, sottoporre a processi di valutazione eventuali episodi di disuguaglianza e prevedere meccanismi sanzionatori nei confronti di chi viola i principi fondamentali. Questo potrebbe anche essere realizzato da un comitato esterno, in conformità con l'Equality Monitoring Body, con lo scopo di controllare il processo decisionale. Un organismo di monitoraggio della parità



può contribuire a garantire che tutti i membri di un istituto di istruzione superiore, compresi gli studenti, i docenti e il personale, abbiano pari accesso alle opportunità, indipendentemente da sesso, razza, etnia, religione, orientamento sessuale o disabilità. Monitorando e affrontando le disuguaglianze, questo organismo può contribuire a promuovere una comunità più diversificata e inclusiva. Può anche fornire sostegno e risorse ai membri della comunità che possono trovarsi ad affrontare discriminazioni o emarginazione e incoraggiare la diversità. Questo può portare a un ambiente di apprendimento più ricco e vario, oltre che a un aumento dell'innovazione e della creatività.